

Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2012, n. 1-5015

Art. 148, comma 1, L. n. 388 del 23/12/2000 s.m.i.. D.G.R. n. 4-4640 dell'1.10.2012. Programma generale d'intervento "Per una nuova cultura del consumo" - II modulo funzionale. Intervento n. 4 denominato "Una buona occasione: (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)". Approvazione della convenzione tra Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta.

A relazione del Presidente Cota:

Con D.G.R. n. 21-737 del 07/10/2010 la Giunta Regionale approvò un programma generale di interventi in materia di consumerismo, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, denominato "Per una nuova cultura del consumo", articolato su due moduli funzionali nel cui contesto era previsto, per ciascuno, un progetto da realizzarsi in partnership con la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il progetto ricompreso nel primo modulo funzionale, denominato "Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile", ha avuto ampia eco e si è regolarmente concluso nel mese di aprile 2012.

A seguito della rideterminazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, delle risorse assegnate per la realizzazione del secondo modulo funzionale, con delibera n. 4-4640 del 01/10/2012, la Giunta Regionale apportava alcune modifiche all'originaria formulazione del secondo progetto da realizzarsi in partnership con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, attribuendogli la nuova denominazione di "Una buona occasione (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)".

La Giunta dava, inoltre, mandato alla Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore Relazioni con il pubblico (URP), tutela dei cittadini e tutela dei consumatori, di porre in essere gli atti necessari alla realizzazione del progetto.

Dal canto suo, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con deliberazione n. 1943 del 05/10/2012 approvava le medesime modifiche al progetto (approvato nella sua formulazione originaria con DGR n. 2793 del 15/10/2010), attribuendo analogamente la competenza attuativa del progetto al Dipartimento turismo, commercio e sport – Struttura "Strutture ricettive e commercio".

Adempimento preliminare per l'avvio del progetto è l'approvazione di una convenzione tra Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta che definisca, in modo organico e coerente, l'attribuzione delle attività di rispettiva competenza.

E' stato, dunque, elaborato di comune accordo lo schema di convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Il principale criterio ispiratore è quello di far sì che ciascuna fase si svolga in modo coerente ed organico sotto la responsabilità di un solo soggetto che ne garantisca l'esatta esecuzione, individuando le fasi di rispettiva competenza secondo un criterio di corrispondenza dell'impegno finanziario necessario alla loro esecuzione con l'entità del finanziamento statale erogato.

Al fine di assicurare da un lato il costante monitoraggio dell'attività progettuale e dall'altro di garantire la piena condivisione dei suoi contenuti, la convenzione prevede la costituzione di un

organismo paritetico composto da un rappresentante della Regione Piemonte che lo presiede (individuato nel Dirigente del Settore Relazioni con il Pubblico (URP) – Tutela dei cittadini e tutela dei consumatori), da un rappresentante della Regione Autonoma Valle d’Aosta (individuato nel Dirigente della Struttura “Strutture ricettive e commercio”), da un rappresentante delle Associazioni dei consumatori riconosciute nelle due regioni e dal coordinatore scientifico del progetto.

Si dà atto che la copertura finanziaria per l’attuazione della convenzione sarà garantita con fondi statali (come da riparto di cui alla D.G.R. n. 4-4640 del 01.10.2012.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

visto l’art. 148, comma 1 della Legge n. 388 del 23/12/2000 s.m.i.;
visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 28/05/2010;
visti i decreti direttoriali del 19/07/2010, 6/08/2010 e 25/06/2012;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 0215127 del 17/10/2012 con cui è stato approvato l’intervento n. 4 denominato “UNA BUONA OCCASIONE (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)”;

viste le DD.G.R. nn. 21-737 del 07/10/2010 e 4 – 4640 del 01/10/2012;
viste le LL.RR. nn. 23/2008 e 24/2009;

delibera

- di approvare lo schema di convenzione con i contenuti di cui all’allegato alla presente deliberazione in attuazione dell’intervento n. 4 di cui alla D.G.R. n. 4-4640 del 01.10.2012;
- di dare mandato al Dirigente del Settore Relazioni con il pubblico (URP) – Tutela dei cittadini e tutela dei consumatori di sottoscriverla;
- di dare atto che la copertura finanziaria deriva dai fondi statali di cui alla D.G.R. n. 4-4640 del 01.10.2012 senza oneri a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L. R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE TRA

REGIONE PIEMONTE – Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale – Settore “Relazioni con il pubblico (URP), Tutela dei cittadini e tutela dei consumatori”, in persona del Dirigente Dott. Roberto Corgnati, con sede in Torino – Via Meucci n. 1

(d’ora innanzi Regione Piemonte)

- da una parte -

REGIONE AUTONOMA VALLE D’AOSTA – Dipartimento Turismo, Commercio e Sport – Struttura “Strutture ricettive e commercio” in persona del Dirigente Dott. Enrico Di Martino, con sede in Pollein – Loc. Autoporto, 32

(d’ora innanzi Regione Autonoma Valle d’Aosta)

- dall’altra parte -

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d’Aosta (rispettivamente con DGR n. 21-737 del 07/10/2010 e n. 2793 del 15/10/2010), approvavano il Programma generale di intervento denominato “Per una nuova cultura del consumo” articolato su due moduli funzionali che prevedevano ciascuno un progetto da realizzare in partnership.
- Il progetto ricompreso nel primo modulo funzionale, denominato “Per un mondo migliore: concorso di idee per un consumo sostenibile”, si è regolarmente concluso nel mese di aprile 2012.
- A seguito della rideterminazione, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, delle risorse assegnate per la realizzazione del secondo modulo funzionale, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d’Aosta (rispettivamente con D.G.R. n. 4-4640 del 01/10/2012 e con D.G.R. n. 1943 del 05/10/2012) apportavano alcune modifiche all’originaria formulazione del progetto da realizzare in partnership.
- Con le note prot. n. 0215127 del 17/10/2012 (indirizzata alla Regione Piemonte) e prot. n. 0215181 del 17/10/2012 (indirizzata alla Regione Autonoma Valle d’Aosta) il Ministero dello Sviluppo Economico comunicava il nulla osta all’avvio dell’intervento proposto.
- E’ interesse delle parti definire in modo organico e coerente l’attribuzione delle attività di reciproca competenza per la realizzazione del progetto.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1 PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ARTICOLO 2 FINALITA’ DEL PROGETTO

La Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d’Aosta, accogliendo l’invito del Parlamento Europeo ad avviare, in previsione della proclamazione dell’anno 2014 come “Anno Europeo contro lo spreco alimentare”, iniziative di sensibilizzazione dei consumatori sulle cause e sulle

conseguenze degli sprechi alimentari, intendono realizzare un progetto [denominato “UNA BUONA OCCASIONE (contribuisci anche tu a ridurre gli sprechi alimentari)”] con l’obiettivo di convincere gli attori della fase distributiva ed i consumatori ad adottare comportamenti che limitino gli sprechi alimentari.

ARTICOLO 3 FASI PROGETTUALI

Il progetto è articolato nelle seguenti fasi:

- **Fase 1:** definizione delle modalità di individuazione di un campione statisticamente rappresentativo di consumatori piemontesi e valdostani da coinvolgere nell’indagine statistica sul tema;
- **Fase 2:** elaborazione di un questionario da somministrare al campione statistico per conoscere la percezione del significato di “termine minimo di conservazione” e “data di scadenza” nonché per verificare i comportamenti adottati (sia nel momento dell’acquisto sia in quello del consumo) rispetto ai prodotti alimentari in prossimità di scadenza;
- **Fase 3:** formazione dei soggetti incaricati di somministrare il questionario;
- **Fase 4:** effettuazione delle rilevazioni statistiche;
- **Fase 5:** elaborazione dei dati statistici rilevati volta ad estrapolare i comportamenti “irrazionali” al fine di predisporre interventi formativi – correttivi efficaci;
- **Fase 6:** esecuzione di analisi laboratoriali su prodotti alimentari in prossimità di scadenza per valutarne aspetti sensoriali e di texture;
- **Fase 7:** elaborazione dei contenuti dei messaggi informativi (comprensivi degli esiti delle analisi laboratoriali) per la realizzazione di un opuscolo cartaceo finalizzato a sensibilizzare i consumatori sul tema e per la comunicazione multimediale;
- **Fase 8:** realizzazione e gestione di un ecosistema digitale (attraverso sito internet e social media) per diffondere i risultati del progetto, raccogliere le opinioni dei consumatori e stimolare il dibattito sul tema;
- **Fase 9:** preparazione di un vademecum che illustri in termini generali i contenuti ed i significati delle etichette alimentari;
- **Fase 10:** ideazione grafica e stampa degli opuscoli cartacei;
- **Fase 11:** individuazione dei punti vendita presso i quali effettuare l’attività di distribuzione del materiale informativo ed attivare iniziative promozionali per la vendita, a prezzi scontati, di prodotti in prossimità di scadenza;
- **Fase 12:** distribuzione del materiale informativo presso centri commerciali e/o altre tipologie di punti vendita individuate sul territorio delle due regioni dove contestualmente verranno attivate le iniziative promozionali;
- **Fase 13:** organizzazione di un convegno finale per l’illustrazione dei risultati conseguiti con l’intervento dei principali attori coinvolti nel progetto e di esperti di fama internazionale.

ARTICOLO 4 ATTRIBUZIONE DI COMPETENZE

La realizzazione delle fasi progettuali di cui all'art. 3 viene attribuita alla competenza delle due Regioni tenendo conto della necessità che ciascuna fase sia svolta in modo coerente ed organico sotto la responsabilità di un solo soggetto che ne garantisca l'esatta esecuzione.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta curerà la realizzazione della fase n. 12, mentre la Regione Piemonte si occuperà di portare a compimento le restanti fasi.

ARTICOLO 5 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Al fine di acquisire le conoscenze utili a portare a compimento le attività ad essa assegnate, la Regione Piemonte stipulerà le seguenti convenzioni:

- 1) Convenzione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Economia per la consulenza nella realizzazione delle fasi 1, 2 e 5.
- 2) Convenzione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze Merceologiche per la consulenza nella realizzazione delle fasi 5, 7, 8 e 9.
- 3) Convenzione con l'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Valorizzazione e Protezione delle Risorse Agroforestali – DI. VA. PRA. per la realizzazione della fase 6.
- 4) Convenzione con Last Minute Market S.r.l. (spin off della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna) per la consulenza nella realizzazione delle fasi 5, 7 e 8.
- 5) Convenzione con il Museo "A come Ambiente" di Torino per la realizzazione delle fasi 3 e 4.

Per l'attuazione delle fasi 8, 9, 10 e 13 la Regione Piemonte si avvarrà di operatori reperiti sul mercato oppure provvederà con mezzi propri.

Qualora la Regione Autonoma Valle d'Aosta ritenesse opportuno realizzare una versione in lingua francese degli opuscoli informativi, provvederà con proprie risorse alla traduzione dei testi e alla stampa degli opuscoli bilingue.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta attuerà la fase 12 avvalendosi dell'opera di quelle Associazioni dei consumatori iscritte nei rispettivi elenchi regionali che, interpellate, manifestino la loro disponibilità a prendere parte all'iniziativa per i territori di rispettiva competenza.

A tal fine sarà stipulata una convenzione per disciplinare le modalità temporali e logistiche dell'attività di distribuzione del materiale informativo, le relative condizioni economiche e le modalità di controllo della corretta esecuzione.

Il numero dei centri di distribuzione del materiale informativo sul territorio delle due Regioni sarà individuato tenendo conto della popolazione residente.

Per ciascun punto distributivo, dovrà essere assicurata la presenza di un'Associazione per una durata tendenzialmente omogenea in entrambe le regioni.

Ciascuna Associazione riceverà un compenso proporzionale all'impegno orario garantito.

I controlli sull'attività saranno effettuati da ciascuna Regione sul proprio territorio.

Il convegno finale, previsto nella fase 13, sarà organizzato sul territorio regionale piemontese.

ARTICOLO 6 STANZIAMENTO DELLE RISORSE

Per l'esecuzione delle fasi progettuali a ciascuna attribuite, la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta destinano la totalità delle somme rispettivamente assegnate dal Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione del progetto.

ARTICOLO 7 COMITATO DI SORVEGLIANZA

Viene costituito un Comitato di Sorveglianza composto da un rappresentante della Regione Piemonte che lo presiede (individuato nel Dirigente del Settore "Relazioni con il Pubblico (URP) – Tutela dei cittadini e tutela dei consumatori"), da un rappresentante della Regione Autonoma Valle d'Aosta (individuato nel Dirigente della Struttura "Strutture ricettive e commercio"), da un rappresentante delle Associazioni dei consumatori riconosciute in ciascun ambito regionale e da un coordinatore scientifico individuato tra i docenti che collaboreranno alla realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 5, comma 1.

Il Comitato di Sorveglianza monitora il corretto andamento del progetto; si riunisce almeno una volta ogni tre mesi o comunque quando il Presidente ne ravvisi l'opportunità.

Il Comitato di Sorveglianza può anche svolgere una funzione propositiva rispetto ai contenuti delle convenzioni che verranno stipulate per la realizzazione del progetto.

Letto, confermato e sottoscritto

Data, Luogo

Per la Regione Piemonte
Il Dirigente del Settore
"Relazioni con il pubblico (URP), tutela dei cittadini e tutela dei consumatori"

Dott. Roberto Corgnati

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta
Il Dirigente della Struttura "Strutture ricettive e commercio"

Dott. Enrico Di Martino
